



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

ANCREL
ATTICAZIONE NAZIONALE
CENTRO DI RIFORMA DEGLI ENTE LOCALI

COMUNE DI SIMALA

Provincia di Oristano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO SERRA

Comune di Simala
Organo di revisione

Verbale n. 12 del 08/08/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Simala che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Simala, 08/08/2026

L'Organo di revisione
F.TO DOTT. MAURO SERRA

1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Mauro Serra revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 26 del 09/10/2024;

♦ ricevuta in data 03/08/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 29/07/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

TIPO DI ATTO	NUMERO ATTO	DATA ATTO	OGGETTO ATTO
DT Area E.-Fin	263/2024	11/12/2024	Seconda Variazione al bilancio 2024-2026 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art.175 comma 5 quater lett.b del Tuel.
DT Area E.-Fin	303/2024	31/12/2024	Variazione al bilancio 2024-2026 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art.175 comma 5 quater lett.b del Tuel.
DT Area E.-Fin	17	17/02/2025	Variazione ai sensi dell'articolo 175 comma 5-quater, lett. a) del D.Lgs. 267/2000
Giunta	4	21/02/2025	Riallineamento automatico previsioni di cassa
Consiglio	1	18/03/2025	Variazione n.1 al Bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi dell'art.175 del D. Lgs. n. 267/2000.
Consiglio	4	07/04/2025	Variazione n.2 al Bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi dell'art.175 del D. Lgs. n. 267/2000
Giunta	19	07/05/2025	Riallineamento automatico previsioni di cassa conseguente all'aggiornamento del piano dei flussi di cassa 2025 al I trim
Giunta	24	22/05/2025	Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024
Consiglio	9	24/07/2025	variazione di assestamento generale - variazione n.3 al Bilancio 2025-2027
Giunta	57	06/10/2025	Variazione n.4 al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ai sensi dell'art.175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 – ratificata con CC n. 12 del 20.11.2025
Consiglio	13	20/11/2025	Variazione n.5 al Bilancio di Previsione 2025-2027
Consiglio	15	26/11/2025	VARIAZIONE N. 6 AL BILANCIO 2025/2027 CON CONTESTUALE RIPROGRAMMAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Giunta	73	27/11/2025	VARIAZIONE N. 7 D'URGENZA AL BILANCIO 2025/2027 – ratificata con CC n. 22 del 18.12.2025
DT Area E.-Fin	289	29/12/2025	Variazione al bilancio 2025-2027 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art.175 comma 5 quater lett.b del Tuel
Giunta	29	13/07/2026	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2025

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 289 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso procedure di riequilibrio finanziario;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa all'Unione dei Comuni Parte Montis.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato *dalla Giunta*";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente, con riferimento al potenziamento dei servizi sociali comunali ha raggiunto i propri obiettivi e; non ha raggiunto invece gli obiettivi in materia di ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità, di servizio asili nido e di trasporto studenti con disabilità per mancanza di utenza.

L'Organo di revisione ha verificato che le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate sono state vincolate nel risultato di amministrazione.

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A; per il 2025 l'Ente ha adempiuto all'obbligo di invio delle certificazioni ma ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati; a oggi ha trasmesso il cronoprogramma per le misure da intraprendere.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 2.564.723,55.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	2.469.367,88	2.677.495,30	2.564.723,55
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	280.026,03	264.313,45	240.484,64
Parte vincolata (C)	690.200,46	1.233.256,13	1.678.882,29
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	5.539,20	13.165,89
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.499.141,39	1.174.386,52	632.190,73

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Nel corso del 2025, l'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2024 è stato applicato come segue:

Avanzo libero	euro	833.895,57
Avanzo vincolato (leggi e principi contabili)	euro	0,00
Avanzo vincolato (vincoli derivanti da trasferimenti)	euro	156.514,64
Avanzo vincolato (vincoli attribuiti dall'Ente)	euro	433.855,56
Avanzo vincolato (altri vincoli)	euro	5.231,44
Avanzo destinato a investimenti	euro	0,00
Avanzo accantonato	euro	25.349,00

Complessivamente, è stato applicato avanzo di amministrazione per euro 1.454.846,21.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
Totale accertamenti di competenza (+)	1.700.152,00
Totale impegni di competenza (-)	2.103.945,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-403.793,06
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	597.904,82
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	246.308,51
SALDO FPV	351.596,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	121.113,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	60.538,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-60.575,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-403.793,06
SALDO FPV	351.596,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	-60.575,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.454.846,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.222.649,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	2.564.723,55

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		376.192,95
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	7.020,85
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	262.956,32
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		106.215,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-5.500,66
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		111.716,44

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.026.456,51
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	291.593,18
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		734.863,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		734.863,33
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.402.649,46
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025		7.020,85
Risorse vincolate nel bilancio		554.549,50
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		841.079,11
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-5.500,66
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		846.579,77

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.402.649,46
- W2 (equilibrio di bilancio): € 841.079,11
- W3 (equilibrio complessivo): € 846.579,77

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	79.820,44	58.278,64
FPV di parte capitale	518.084,38	188.029,87
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	597.904,82	246.308,51

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 84.492,65	€ 79.820,44	€ 58.278,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 55.553,76	€ 53.572,67	€ 48.324,26
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 28.938,89	€ 26.247,77	€ 9.954,38
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 436.860,52	€ 518.084,38	€ 188.029,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 93.994,64	€ 426.430,86	€ 65.081,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 342.865,88	€ 91.653,52	€ 122.948,65
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 29/07/2026 munito del parere

dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 10 del 27/07/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti. Con riferimento ai residui attivi, si tratta in prevalenza di contributi pubblici in conto capitale e, in misura minore, di trasferimenti correnti ed entrate tributarie.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 29/07/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	495.744,74	291.468,74	83.162,73	-121.113,27
Residui passivi	474.142,96	390.478,91	23.125,78	-60.538,27

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi.

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	952,51	0,00	5.217,38	7.667,79	15.474,00	28.896,66	58.208,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	6.702,60	51.893,60	58.596,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	1.724,33	0,00	0,00	1.724,33
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.175,25	36.624,67	3.115,85	1.508,35	0,00	263.706,40	309.130,52
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.127,76	36.624,67	8.333,23	10.900,47	22.176,60	344.496,66	427.659,39

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	218,00	669,81	6.164,37	262.249,87	269.302,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	4.066,40	11.231,20	234.284,22	249.581,82
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	576,00	200,00	0,00	0,00	776,00
TOTALE	0,00	0,00	794,00	4.936,21	17.395,57	496.534,09	519.659,87

Nella tabella seguente vengono riportati i residui attivi (accertamenti al netto delle minori entrate meno gli incassi) al 31.12.2025 suddivisi per titolo, distinguendo tra residui provenienti da esercizi precedenti e residui della competenza 2025:

	Da esercizi precedenti	Da competenza 2025	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.311,68	28.896,66	58.208,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.702,60	51.893,60	58.596,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.724,33	0,00	1.724,33
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	45.424,12	263.706,40	309.130,52
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
TOTALE	83.162,73	344.496,66	427.659,39

Nella tabella seguente vengono riportati i residui passivi (impegni al netto delle economie meno i pagamenti) al 31.12.2025 suddivisi per titolo, distinguendo tra residui provenienti da esercizi precedenti e residui della competenza 2025:

	Da esercizi precedenti	Da competenza 2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.052,18	262.249,87	269.302,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.297,60	234.284,22	249.581,82
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	776,00	0,00	776,00
TOTALE	23.125,78	496.534,09	519.659,87

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (evidenza da Conto del Tesoriere)	2.903.032,54
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	2.903.032,54

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo quadriennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024	2025
Disponibilità	3.512.177,50	2.913.188,56	3.253.798,34	2.903.032,54
Di cui cassa vincolata	990.831,05	621.944,44	793.471,66	759.293,05
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il

cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC), con

- la tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento,
- la comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili,
- la comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni.

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): -9,34
- ammontare dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini (annuale): euro 282.263,80
- ammontare complessivo dei debiti e numero delle imprese creditrici: come da prospetto allegato al rendiconto

- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi dei capitoli.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 41.054,70.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali non ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 0,00, non essendo l'Ente coinvolto in alcuna causa; l'eventuale accantonamento sarebbe determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione non rileva contenziosi in essere e non è a conoscenza di situazioni che possano sfociare in un contenzioso

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.945,45
Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.145,00
Accantonamento in sede di rendiconto 2025	3.145,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	8.090,45

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018; si rileva che, nello specifico, l'ammontare di detto Fondo è pari a zero; l'accantonamento in sede di rendiconto 2025 non è stato effettuato in quanto, sulla base delle risultanze dell'esercizio precedente, ha rispettato le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145,.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001), pari a euro 2.275,85 nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli altri accantonamenti presenti nel risultato di amministrazione, che al 31/12/2025 ammontano complessivamente a euro 197.154,09 e comprendono, tra l'altro: fondi per passività potenziali da riaccertamento (esercizi 2021-2024) per euro 138.177,43, fondo per il trattamento di fine mandato del Sindaco per euro 8.090,45, fondo oneri per rinnovi contrattuali del personale per euro 15.761,02, fondo per la contrattazione decentrata per euro 9.000,00, fondo per oneri diversi e conguagli utenze (riaccertamento 2025) per euro 24.407,85 e accantonamenti per fondi perequativi TARI-ARERA per euro 1.717,34.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	74.540,09	71.524,77	48.973,63
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	147.877,06	147.877,06	141.531,54
Totale entrate Titolo 1	222.417,15	219.401,83	190.505,17

IMU

Le entrate del Titolo 1 accertate nell'anno 2025 ammontano complessivamente a euro 23.177,91.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.000,40	12.776,92	12.776,92
Tip. 200 - Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità	1.043,22	791,00	791,00
Tip. 300 - Interessi attivi	509,00	555,18	555,18
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	33.158,28	6.598,23	6.598,23
Totale entrate extratributarie (Titolo 3)	52.710,90	20.721,33	21.015,43

3.5.2. Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia quanto segue:

MACROAGGREGATO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	215.018,42	212.489,76	215.412,35
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	19.460,59	18.791,91	18.111,43
103 Acquisto di beni e servizi	313.428,16	434.309,09	434.976,54
104 Trasferimenti correnti	163.055,88	194.707,07	260.513,08
107 Interessi passivi	611,02	395,92	172,73
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.728,12	19.144,37	34.450,37
110 Altre spese correnti	8.796,55	10.768,60	6.973,00
TOTALE	741.098,74	890.606,71	970.609,50

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. L'asseverazione è stata resa in maniera distinta sul fabbisogno del personale.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 02/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha conferito incarichi a legali esterni nel

corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2025 non sono emersi debiti fuori bilancio, come anche nel periodo intercorrente la chiusura dell'esercizio 2025 e la data odierna.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
0,06%	0,04%	0,01%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	220.659,34
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	943.796,04
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	26.153,75
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.190.609,13
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale	(+)	119.061,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	172,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		118.888,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	6.120,87
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		6.120,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oggetto	2023	2024	2025
Oneri finanziari	611,02	395,92	0,00
Quota capitale	5.682,58	5.897,68	6.120,87
TOTALE	6.293,60	6.293,60	6.120,87

Tutti i mutui in essere nel 2025 risultano estinti al 31/12/2025.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2025 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, confermando e motivando il mantenimento delle partecipazioni detenute in Abbanoa S.p.A. (quota 0,0083861%) e in GAL Marmilla Soc. Cons. a r.l. (quota 1,301%).

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) la situazione patrimoniale semplificata al 31/12/2025, redatta ai sensi dell'art. 15-quater del D.L. 34/2019, avendo l'Ente (popolazione inferiore a 5.000 abitanti) rinviato l'adozione della contabilità economico-patrimoniale con deliberazione G.C. n. 27 del 19/05/2021.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Riassumendo quanto già indicato nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si evidenzia che non sono state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;

L'Organo di revisione rileva in particolare:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per far fronte a passività potenziali.

Simala, 08/08/2026

IL REVISORE UNICO

F.TO DOTT. MAURO SERRA

MAURO
SERRA
08.08
.2026
11:06:38
UTC

